

CLIENTE	Civicum	TESTATA	Corriere della Sera	DATA	18_10_2006
---------	----------------	---------	--------------------------------	------	-------------------

Fondazione Civicum

«Bilancio del Comune Più trasparenza e pubblicato sul web»

Un bilancio trasparente, che tutti i cittadini possano leggere e capire, accessibile, quindi messo bene in evidenza nella *home page* del sito internet del Comune, possibilmente anche tradotto in inglese, perché sia un biglietto da visita della città nel mondo. Impresa possibile, secondo Fondazione Civicum, associazione apartitica di cittadini che da due anni, con l'Università Bocconi, Mediobanca e alcune delle più quotate società di revisione (Deloitte, Ernst&Young, KPMG e PriceWaterhouse Coopers) fa le pulci ai bilanci di Milano e di altre 3 città italiane - Torino, Roma e Napoli -, e che ora li ha messi a confronto con quelli di nove città del mondo, da San Francisco a Londra. Al capoluogo lombardo, Fondazione Civicum propone un bilancio snello, in cinque capitoli, sul modello di Stoccolma e Wellington (Nuova Zelanda), fatti non per essere «strumento tecnico ad uso di tecnici» ma «strumento di comunicazione» della pubblica amministrazione ai suoi azionisti, i cittadini, come hanno spiegato ieri il presidente della Fondazione Federico Sassoli de Bianchi e Mario Camozzi. E dal confronto tra i 4 capoluoghi, Milano scopre di essere seconda per ricchezza dopo Napoli, di investire più di tutte, e ricevere un quarto dei trasferimenti e contributi correnti da parte di Stato e Regione rispetto a Napoli.

Paola D'Amico